



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

AVVISO PUBBLICO

Contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale.

L.R. n. 14/2006, art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r)

Anno 2026

(Approvato con DDS rep. 1525, prot. 14623 del 22/05/2026)

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PROCEDIMENTO

La legge regionale 20.09.2006, n. 14 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura" all'art. 20 stabilisce che "la Regione, anche in concorso con enti pubblici territoriali, interviene con contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza presenti in ambito regionale" e all'art. 21, comma 1, lett. r) che persegue tali finalità attraverso interventi annuali mirati e con l'istituzione di un apposito fondo unico (art. 20, comma 3).

Lo stanziamento per l'annualità 2026 ammonta a 200.000,00 euro (legge regionale n. 2 del 6.02.2026 "Bilancio di previsione 2026-2028").

La DGR n. 30/51 del 05.06.2025 stabilisce le linee di indirizzo e i criteri per la valutazione delle proposte di programma, nonché la rendicontazione dei contributi di cui al presente Avviso. In particolare, definisce le modalità di erogazione dei contributi assegnati secondo una ripartizione proporzionale dello stanziamento sulla base del punteggio attribuito alle proposte presentate, nonché le condizioni generali di valutazione e rendicontazione.

La Determinazione del Direttore del Servizio Lingua, Cultura Sarda, Editoria e Informazione rep. 1525, prot. 14623 del 22/05/2026 ha approvato lo schema di Avviso pubblico con la relativa modulistica per la presentazione delle proposte e la rendicontazione dei programmi, fissando alle **ore 13:00 del 15.06.2026**, il termine per detta presentazione.

La modulistica è reperibile sul sito della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it >Atti, Bandi e Archivi > Atti Amministrativi > Bandi (14/2006 sulla barra "cerca").

2. SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI

Sono soggetti ammissibili ai sensi del comma 1, art. 20 della L.R. n. 14/2006 e ss.mm.ii. gli Enti e le Istituzioni culturali e scientifiche in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere stati istituiti con legge regionale e svolgere i compiti stabiliti dalla stessa legge, oppure essere in possesso di personalità giuridica;
- b) essere costituiti e svolgere un'attività continuativa da almeno cinque anni;
- c) disporre di una sede adeguata e di attrezzature idonee per lo svolgimento delle proprie attività;
- d) non avere fini di lucro;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

- e) promuovere e svolgere in modo continuativo attività di ricerca e di elaborazione documentata e fruibile, realizzata anche attraverso seminari permanenti, corsi, concorsi, convegni, mostre, premi letterari e/o altre manifestazioni di valore culturale e scientifico;
- f) svolgere e fornire servizi di accertato valore, collegati alla propria attività di ricerca;
- g) pubblicare i risultati della propria attività culturale e scientifica;
- h) predisporre e attuare programmi triennali di attività;
- i) aver documentato l'attività svolta nel triennio precedente la richiesta di contributo, nonché presentare i relativi rendiconti annuali approvati dagli organi statutari competenti.

3. ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I soggetti istanti devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- avere sede legale e sede operativa in Sardegna. La sede operativa dovrà essere dotata di una struttura tecnico-organizzativa efficiente e dovrà essere distinta dalla residenza e/o domicilio dei componenti l'Ente;
- aver pubblicato i risultati dell'attività di studio e di ricerca realizzati in almeno una delle annualità del quinquennio precedente;
- aver utilizzato regolarmente i precedenti contributi concessi dall'Assessorato per le finalità di cui al contributo in argomento;
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, e con quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore;
- avere legali rappresentanti e/o amministratori con poteri di rappresentanza per i quali non sono presenti, nel certificato del casellario giudiziale, condanne penali definitive e/o provvedimenti in materia di limitazione della capacità civile esistenti;
- non essere incorsi nelle sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. d) del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., ovvero l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi e l'eventuale revoca di quelli già concessi;
- non ricadere in una o più delle condizioni previste dall'art. 14, comma 1 della L.R. n. 5 dell'11.04.2016¹;
- essere in regola con quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 "c.d. clausola

¹ L'art. 14, comma 1 della L.R. n. 5/2016 "Norma in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi", così come sostituito dal comma 3, art. 6 della L.R. n. 16/2021, stabilisce che la concessione di vantaggi economici da parte delle amministrazioni del sistema Regione (comma 2-bis, art. 1, L.R. n. 31/1998) e delle loro società controllate e partecipate, in favore di persone fisiche, persone giuridiche o enti di fatto, è subordinata alla presentazione di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui il diretto interessato o il legale rappresentante dichiara che le suddette amministrazioni e società non abbiano maturato nei confronti del beneficiario, a qualsiasi titolo, crediti dichiarati inesigibili negli ultimi cinque anni o, comunque, non totalmente recuperati, eccezion fatta per i crediti estinti a seguito di accordo transattivo o disposizione normativa, che preveda la rinuncia totale o parziale, ai medesimi crediti. A tal fine, rilevano i crediti per i quali dette amministrazioni e società, o altro soggetto incaricato, siano in possesso di un titolo esecutivo o altro titolo idoneo alla riscossione coattiva.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

di *pantouflage*", ossia, non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti del soggetto istante, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto. La violazione della presente norma comporta che i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

- garantire la compartecipazione finanziaria per almeno il 20% del costo totale del programma (alla compartecipazione finanziaria del 20% non possono concorrere contributi previsti su altre linee di spesa regionale).

L'ammissibilità sarà valutata sulla base dei dati autocertificati nell'apposita modulistica in sede di presentazione dell'istanza.

La mancanza o l'inosservanza di anche un solo requisito di ammissibilità indicati nel presente Avviso comporta l'esclusione della domanda.

Tali requisiti devono essere posseduti dal soggetto istante alla data di presentazione della domanda e permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

4. SOGGETTI ESCLUSI

Sono esclusi dal presente finanziamento:

- gli Enti che pur in possesso dei requisiti di cui al comma 1, art. 20 della L.R. n. 14/2006, risultano beneficiari di contributi o di programmi annuali di finanziamento da parte della Regione Sardegna, se questi sono utilizzati a copertura delle medesime voci di spesa del programma di attività di cui al presente Avviso;
- gli Enti i cui rappresentanti legali o componenti siano in situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con altri soggetti beneficiari del contributo di cui al presente Avviso;
- gli Enti pubblici territoriali.

5. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

A pena di inammissibilità, le istanze di contributo dovranno pervenire:

- redatte sul Modello A_Domanda (reperibile sul sito della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it >Atti, Bandi e Archivi > Atti Amministrativi > Bandi (14/2006 sulla barra "cerca").
- entro le **ore 13:00 del 15.06.2026**;

esclusivamente per via telematica, da un indirizzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC del Servizio scrivente: cultura@pec.regione.sardegna.it.

Nell'oggetto dovrà essere riportato: **"Contributi annuali a sostegno delle attività e del funzionamento di enti e istituzioni culturali e scientifiche di particolare importanza in ambito regionale – L.R. n. 14/2006,**



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r) – Anno 2026”.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute:

- prima della pubblicazione del presente Avviso;
- oltre le ore 13:00 del 15.06.2026;
- prive della domanda redatta sul Modello A_Domanda.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nell'istanza i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Nel caso di irregolarità relativamente all'apposizione della marca da bollo, in applicazione del D.P.R. 642/72, la Regione provvederà a segnalare il mancato pagamento dell'imposta al competente ufficio dell'Agenzia delle entrate.

6. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

Saranno ammessi a contributo i programmi di attività concernenti lo studio, la ricerca, la promozione e la divulgazione su tematiche di particolare rilievo culturale e scientifico, che siano fruibili e documentabili attraverso seminari permanenti, conferenze, convegni, concorsi, mostre, premi letterari o di altro genere e altre manifestazioni nell'ambito culturale e scientifico. Gli enti beneficiari sono tenuti a divulgare studi, dati e ricerche supportati da evidenze scientifiche, da pubblicare anche sul sito web dell'ente interessato.

I risultati dei programmi delle attività dovranno essere divulgati attraverso iniziative aperte al pubblico ed essere fruibili da parte di studenti e ricercatori e ogni altro soggetto interessato, nella sede dell'Ente che, pertanto, dovrà essere aperta al pubblico con un orario minimo settimanale pari a n. 18 ore.

Le attività dovranno essere realizzate e concluse entro il 31 dicembre dell'anno di concessione del contributo.

7. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'entità massima del contributo non può essere superiore all'80% dei costi totali del programma di attività ritenuti ammissibili.

Il contributo sarà determinato ripartendo proporzionalmente lo stanziamento secondo il punteggio attribuito alle proposte di programma presentate e valutate secondo i parametri sotto specificati. Pertanto, al fine di determinare l'importo spettante a ciascun soggetto proponente, lo stanziamento a disposizione, pari a € 200.000,00, sarà diviso per il totale dei punti assegnati a tutti i soggetti, ottenendo così il valore di un punto. La moltiplicazione di tale valore unitario per il numero di punti raggiunto da ciascun organismo consente di calcolare il contributo spettante ad ognuno di essi.

Resta inteso che il beneficio non potrà essere superiore alla richiesta, pertanto, l'eventuale eccedenza sarà redistribuita in proporzione al punteggio degli altri programmi ritenuti ammissibili.

8. MODIFICHE AI PROGETTI

Qualora il contributo assegnato sia inferiore all'importo richiesto, il soggetto proponente potrà rimodulare per



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

iscritto la programmazione dell'attività senza alterarne il carattere originario. Non saranno ammesse modifiche che comportino variazioni ai punteggi attribuiti. Ogni altra eventuale modifica dovrà, comunque, essere preventivamente approvata dall'Assessorato.

9. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

L'Assessorato verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità formale e la completezza della documentazione allegata alla domanda. Le domande che superano la fase di ammissibilità saranno esaminate da una Commissione di valutazione appositamente nominata.

Il Direttore del Servizio Lingua, Cultura sarda, Editoria e Informazione con proprio provvedimento approva la graduatoria dei progetti non ammessi a finanziamento e di quelli ammessi e assegna i relativi contributi.

10. CRITERI DI SELEZIONE

La Commissione effettua la valutazione dei programmi di attività sulla base dei seguenti parametri:

1. Temi di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna i cui risultati siano divulgati (anche via web) attraverso pubblicazioni, mostre, ecc. (fino a 25 punti).

Per *tema di ricerca* si intende un argomento o un insieme di argomenti omogenei, inerenti alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna, sul quale si dovrà sviluppare un determinato studio e/o approfondimento da concretizzarsi in un'attività atta a divulgarne gli esiti. Le modalità di divulgazione degli esiti non saranno considerate temi di ricerca.

L'individuazione dei temi da valutare avverrà sulla base di n. 3 elementi che dovranno essere adeguatamente esplicitati nella modulistica per ogni tema di ricerca proposto: 1) descrizione del programma; 2) elemento innovativo e/o aggiuntivo rispetto allo stesso tema studiato nelle annualità precedenti; 3) risorse, metodi e strumenti impiegati e/o coinvolti.

fino a n. 2 temi di ricerca	punti 10
da n. 3 temi di ricerca e oltre	punti 25

2. Collaborazioni ad attività formative e didattiche attivate con Autonomie scolastiche della Sardegna e/o Università e Istituti di ricerca e/o Musei della Sardegna, nazionali e internazionali² per l'approfondimento delle tematiche legate alla storia, alla tradizione, alla lingua e alla cultura della Sardegna (fino a 20 punti).

Ai fini della valutazione e attribuzione del punteggio, nell'indicazione delle collaborazioni dovrà essere evidenziata e dettagliata la tematica trattata e le connessioni con i temi dell'Avviso.

Nel computo delle collaborazioni con le Autonomie scolastiche della Sardegna, ancorché svolte in differenti sezioni o sedi staccate del medesimo Istituto, nel caso si riferiscano a un unico tema di ricerca, le stesse saranno considerate una sola volta.

fino a n. 2 collaborazioni con Autonomie scolastiche della Sardegna	punti 3
da n. 3 e oltre con Autonomie scolastiche della Sardegna	punti 5
fino a n. 2 collaborazioni con Università, Istituti di ricerca e Musei sardi e nel resto	punti 3

² Per Università, Istituti di ricerca e Musei internazionali si intendono istituzioni avente sede e attività prevalente all'estero.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

d'Italia	
da n. 3 e oltre collaborazioni con Università, istituti di ricerca e Musei sardi e nel resto d'Italia	punti 7
n. 1 collaborazione con Università, Istituti di ricerca e Musei internazionali	punti 4
da n. 2 e oltre collaborazioni con Università, Istituti di ricerca e Musei internazionali	punti 8

3. Organizzazione e partecipazione ³ a convegni e seminari a carattere nazionale e/o internazionale⁴ sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con la partecipazione di studiosi di accertato prestigio nazionale e/o internazionale⁵ (fino a 15 punti). Ai fini della valutazione e attribuzione del relativo punteggio, nell'indicare convegni e seminari dovrà essere evidenziata e dettagliata la tematica trattata e le connessioni con i temi del presente Avviso.

fino a n. 2 seminari o convegni	punti 5
da n. 3 e oltre seminari o convegni	punti 15

4. Attività di formazione e/o tirocini formativi, effettuati presso la sede dell'Ente, sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna con corsi di almeno 20 ore o tirocini formativi, di almeno 100 ore (fino a 10 punti). Qualora la sede dell'Ente non fosse adeguata, può essere utilizzata altra sede, previa comunicazione all'Assessorato.

fino a n. 2 corsi/tirocini	punti 3
da n. 3 a n. 5 corsi/tirocini	punti 5
da n. 6 corsi/tirocini e oltre	punti 10

5. Coinvolgimento a titolo gratuito o oneroso di giovani⁶ al di sotto dei 30 anni nell'attività di ricerca sulla storia, sulla tradizione, sulla lingua e sulla cultura della Sardegna (fino a 10 punti)

fino a n. 4 giovani coinvolti a titolo gratuito	punti 2
oltre n. 4 giovani coinvolti a titolo gratuito	punti 4
fino a n. 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	punti 4
oltre n. 4 giovani coinvolti a titolo oneroso	punti 6

6. Organizzazione di premi letterari e/o altre manifestazioni di valore culturale e scientifico⁷ e/o eventi pubblici di divulgazione dei risultati delle attività oggetto del contributo con la partecipazione e/o il

³ In sede di rendicontazione dovrà essere prodotta documentazione comprovante l'organizzazione e la presenza dell'Ente.

⁴ Si intendono eventi svolti in Italia e/o all'estero.

⁵ Il punteggio sarà assegnato soltanto in presenza di ospiti con almeno una delle seguenti caratteristiche, opportunamente documentate:

- autori che abbiano pubblicato con case editrici con distribuzione nazionale o internazionale;
- giornalisti, direttori di quotidiani o periodici a stampa o on-line;
- personalità che ricoprano o abbiano ricoperto cariche istituzionali di livello nazionale o internazionale;
- autori per i quali sia documentata l'assegnazione di un premio nazionale o internazionale assegnato da enti o soggetti riconosciuti.

⁶ Il coinvolgimento dei giovani dovrà essere documentato già in sede di istanza attraverso la presentazione del CV e una dichiarazione di impegno sottoscritta. Al fine di distinguere il coinvolgimento dei giovani a titolo gratuito o oneroso si precisa che sarà considerato a titolo gratuito il coinvolgimento dei giovani del Servizio Civile e quelli remunerati da altri Enti diversi dall'Associazione istante (assegni di ricerca di Università, borse di studio di altri enti, ecc.). Per il riconoscimento del titolo oneroso nella dichiarazione di impegno dovrà essere evidenziato il compenso, a carico del proponente, per un importo almeno pari a quello riconosciuto per lo svolgimento del Servizio Civile.

⁷ Già in sede di istanza dovrà essere previsto il bando per il conferimento del premio con la bozza di programma della manifestazione, dove sia evidente il coinvolgimento dell'Ente.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

coinvolgimento di organizzazioni e/o rappresentanti del settore, nazionali e internazionali⁸ di cui sia data visibilità sui canali di comunicazione di massa tradizionali e digitali (fino a 20 punti). Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero dei premi letterari e/o manifestazioni di valore culturale e scientifico/eventi pubblici di divulgazione dei risultati delle attività organizzati.

n. 1 premio/manifestazione culturale e scientifica/evento pubblico di divulgazione risultati attività svolte	punti 10
n. 2 e oltre premi/manifestazioni culturali e scientifiche/eventi pubblici di divulgazione risultati attività svolte	punti 20

Le proposte di programma, da redigersi sul Modello A_Domanda, disponibile ai [link](#) di cui all'art. 1. **NORMATIVA DI RIFERIMENTO E OBIETTIVI DEL PROCEDIMENTO**, dovranno contenere tutti i dettagli necessari per consentire l'attribuzione del punteggio, ovvero:

- esplicitazione dei temi di ricerca e per ogni tema proposto 1) descrizione del programma; 2) elemento innovativo e/o aggiuntivo rispetto allo stesso tema studiato nelle annualità precedenti; 3) risorse, metodi e strumenti impiegati e/o coinvolti;
- indicazione dei Dipartimenti universitari e/o degli Istituti scolastici e/o Istituti di ricerca e/o Musei nazionali o internazionali con i quali si collaborerà;
- la tematica dei convegni e dei seminari che si realizzeranno con la specificazione dei partecipanti;
- i corsi di formazione e tirocini formativi che si avvieranno;
- le modalità di coinvolgimento dei giovani nelle attività di ricerca;
- l'indizione del bando (o la bozza dello stesso) per il conferimento dei premi letterari, mentre per le manifestazioni di valore culturale e scientifico le bozze del progetto, specificando i canali di comunicazione che si pensa di utilizzare sia per i premi letterari che per le manifestazioni.

La proposta presentata dovrà trovare riscontro all'atto della rendicontazione con le indicazioni puntuali di quanto svolto.

11. MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

A seguito di formale comunicazione della concessione del contributo da parte dell'Assessorato e della pubblicazione sul sito istituzionale regionale dell'elenco degli Enti beneficiari del contributo, gli stessi dovranno trasmettere il Modello B_Accettazione del contributo reperibile sul sito della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it > Atti, Bandi e Archivi > Atti Amministrativi > Bandi (14/2006 sulla barra "cerca"), entro n. 15 giorni naturali e consecutivi, necessario per l'assunzione dell'impegno delle somme.

Alla liquidazione dei contributi si provvederà:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione **entro il termine perentorio del 30.04.2027**, di regolare rendiconto all'Assessorato da parte del beneficiario;
- con anticipazione delle somme su richiesta del beneficiario, nella misura massima dell'80%, previa presentazione di fideiussione bancaria o di garanzia fideiussoria assicurativa di corrispondente importo,

⁸ Rispettivamente, con sede e attività fuori dalla Sardegna, ma in territorio italiano oppure con sede e attività fuori dal territorio italiano.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

(in formato PDF originale), stipulata obbligatoriamente con società iscritte nel registro I.V.A.S.S. istituito con la legge 135/2012 con intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993.

La fideiussione dovrà essere rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato che potrà avvenire solo a seguito della presentazione di regolare rendiconto e successivo provvedimento di liquidazione.

12. RIDUZIONE O REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:

- mancata destinazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, delle risorse assegnate per le finalità previste dalla legge regionale che hanno motivato l'attribuzione del contributo;
- mancata presentazione dei documenti di rendicontazione di cui al successivo paragrafo;
- modifiche al programma di attività, in difformità dal programma finanziato;
- mancato rispetto delle normative in materia di adempimenti contributivi e fiscali.

Qualora siano riscontrate, e debitamente contestate, irregolarità nei documenti amministrativi, attestanti una spesa inferiore rispetto a quanto indicato in fase di istanza nel Modello A_Domanda, si procederà ad una proporzionale decurtazione del contributo assegnato. Nello stesso modo si procederà nel caso di rendicontazione di spese ammissibili inferiori al programma finanziato.

13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione del contributo concesso dovrà essere presentata su apposita dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., a firma del legale rappresentante dell'organismo, utilizzando il Modello R1, disponibile sul sito istituzionale reperibile sul sito della Regione Sardegna: www.regione.sardegna.it > Atti, Bandi e Archivi > Atti Amministrativi > Bandi (14/2006 sulla barra "cerca"), entro il **30.04.2027** per l'intero ammontare dei costi del programma e deve contenere spese ammissibili pari al finanziamento regionale e spese relative alla quota di cofinanziamento. Possono essere rendicontate tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività, i cui costi siano generati nell'anno solare a cui si riferisce il contributo ed essere pagati dal beneficiario entro il termine previsto per la presentazione del rendiconto, con specifica indicazione delle spese riferite al contributo regionale.

I documenti richiesti sono:

- 1) la Relazione finale (Modello R).
- 2) Bilancio Consuntivo analitico (Modello R1) nei formati Excel e PDF.
- 3) la Relazione di asseverazione del Bilancio consuntivo analitico, da parte di un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Legali tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui all'art. 1, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 39/2010.

La modulistica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante in formato PADES.

N.B.: i giustificativi corrispondenti alle spese indicate sul Modello R1 non dovranno essere inviati se non su esplicita richiesta dell'Assessorato (vedi il successivo art. 16. CONTROLLO A CAMPIONE SULLA



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

RENDICONTAZIONE).

Gli Enti beneficiari dovranno conservare per n. 5 anni ai fini di successivi controlli, anche a campione, da parte dell'Assessorato i seguenti documenti:

- copia dei documenti giustificativi di spesa e relativa quietanza;
- copia dei contratti stipulati tra l'Ente e i soggetti coinvolti nelle attività previste dal programma.

I giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta devono:

- essere tenuti nel rispetto delle norme del diritto civile e tributario in tema di contabilità e nel rispetto dei regolamenti di contabilità del soggetto beneficiario del contributo;
- derivare da impegni giuridicamente vincolanti (contratti, fatture, ricevute fiscali, lettere di incarico, ecc.), assunti in conformità alla normativa vigente, da cui risulti chiaramente il beneficiario del contributo, il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con l'attività finanziata;
- riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata (non saranno valide prestazioni liquidate sulla base di fatture pro-forma o titoli di spesa non validi ai fini fiscali);
- riferirsi a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del programma e pertanto essere direttamente e inequivocabilmente riconducibili al programma oggetto di contributo.

I documenti contabili dovranno essere debitamente quietanzati con le seguenti modalità:

- bonifico o ricevuta bancaria dal quale si desuma chiaramente l'avvenuto pagamento della fattura o di altro documento contabile fiscalmente valido e regolare (non sarà accettata la mera disposizione di pagamento), ovvero un estratto dei movimenti di conto corrente da cui si evincano tali pagamenti;
- assegno o matrice dello stesso con relativo estratto conto, attestante il pagamento della fattura o altro documento contabile fiscalmente valido e regolare.
- mod. F24 per i pagamenti di INPS e delle ritenute d'acconto relative alle spese di consulenza e dei costi del personale. In caso di pagamenti cumulativi, devono essere allegate le singole disposizioni di pagamento corredate da un prospetto analitico timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'organismo, che dettagli la composizione del pagamento stesso.

Tutta la documentazione deve altresì riportare l'indicazione che la spesa è stata sostenuta con il contributo regionale, riportando la dicitura: **“L.R. n. 14/2006, art. 20 e art. 21, comma 1, lett. r) - Anno 2026”**, a meno che non siano spese sostenute prima della data di comunicazione del contributo, in questo caso si dovrà allegare alla rendicontazione una dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale si dichiara che tali spese sono state effettuate per l'attività oggetto del contributo.

14. SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa, sostenute a partire dal 1° gennaio 2026 e non oltre il 31 dicembre 2026:

1. Compensi a relatori, docenti e conferenzieri
 - se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;

- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettata all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;

- i compensi, di qualunque importo essi siano, devono derivare da specifico contratto o lettera di incarico. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

2. Oneri sociali e tributi

3. Rimborsi viaggio, vitto e alloggio:

- i viaggi e i soggiorni di relatori, conferenzieri e/o componenti giurie, direttamente imputabili ad attività ed eventi programmati, quando non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali di cui al punto 1. se trattasi di partecipazione a convegni e/o seminari dovranno essere prodotti gli attestati di presenza.

A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l'utilizzo dei mezzi propri sarà riconosciuto 1/5 del costo della benzina a chilometro; i trasporti urbani di ogni genere con relativi biglietti regolarmente obliterati; saranno rimborsati fino a un massimo di € 70,00 giornalieri per i costi relativi al vitto e fino a un massimo € 200,00⁹ per l'alloggio a notte. I costi attinenti vitto e alloggio devono essere giustificati con fatture o ricevuta fiscale riportanti chiaramente il nominativo del fruitore o dei fruitori.

4. Compensi per prestazioni di servizio specialistiche, indispensabili per la realizzazione delle attività previste, che esulano dalla capacità istituzionale, derivanti da specifico contratto o lettera di incarico (personale esterno).
5. Quota parte buste paga del personale dipendente dedicato alle attività previste nel programma presentato in fase di istanza (personale interno).
6. Costi di stampa e costi per la realizzazione di materiale didattico/promozionale/informativo e pubblicazione di opere, attinenti alla realizzazione dell'attività dell'Ente e per il fabbisogno di funzionamento dello stesso.
7. Acquisto di libri, riviste, pubblicazioni e/o materiali d'ufficio, esclusivamente se necessari alla realizzazione dell'attività dell'Ente e per il fabbisogno di funzionamento dello stesso.
8. Spese di allestimento, riferite alle attività oggetto del contributo.
9. Premi e riconoscimenti concorsuali, riferiti alle attività oggetto del contributo.
10. Spese di pubblicità, promozione, mass media.
11. Spese di assicurazione per mostre e simili, rientranti nelle attività del programma.

⁹ Valori di vitto e alloggio definiti per le missioni del personale dirigente della Regione Sardegna con circolare n. 18 del 19.06.2023.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

Sono riconosciute quali spese di funzionamento, quelle relative a:

- affitto sede legale e/o operativa, condominio, pulizia sede, manutenzione ordinaria;
- utenze e rifiuti solidi urbani;
- consulenze per la gestione amministrativa e fiscale;
- compensi per il personale dipendente con regolare contratto di assunzione;
- rimborsi viaggio, vitto e alloggio dei componenti dell'Ente, con le modalità indicate al punto 3. Del paragrafo 14. Spese ammissibili.
- costi relativi all'accensione di polizze fideiussorie inerenti all'attività dell'organismo.
- spese di asseverazione del revisore contabile.

I costi di funzionamento, ossia le spese generali e amministrative, sono ammesse fino al 10% dei costi direttamente sostenuti per le attività, supportate da documentazione di spesa, fino al 3% del totale parziale a titolo forfetario.

15. SPESE NON AMMISSIBILI

- spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc. - L.R. n. 17/1993, art. 48, comma 5);
- acquisto di beni durevoli che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Ente.

Non sono in ogni caso ammissibili spese di qualsiasi natura sostenute dall'Ente beneficiario nei confronti di amministratori, componenti o società partecipate da persone fisiche che siano anche presenti negli organi di altri soggetti beneficiari del contributo in argomento.

16. CONTROLLO A CAMPIONE SULLA RENDICONTAZIONE

A valere sul presente Avviso sarà richiesta unicamente la dichiarazione sostitutiva di atto notorio (DSAN) da parte del legale rappresentante relativamente alle spese sostenute, utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Assessorato. Non sarà infatti richiesto a tutti i beneficiari di inviare le pezze giustificative a corredo della DSAN, ma solo a un campione; è comunque onere del beneficiario conservare ed esibire a richiesta degli uffici tutte le pezze giustificative amministrative e contabili relative all'attività svolta. A seguito dell'invio della DSAN, l'Assessorato estrarrà un campione casuale da sottoporre a controllo, sul 100% della spesa sostenuta.

Qualora dai controlli a campione dovessero emergere irregolarità o dichiarazioni dubbie, l'Assessorato adotterà le misure previste dalla normativa vigente, riservandosi la possibilità di estendere il campione da esaminare. I beneficiari coinvolti nel controllo sono tenuti a fornire la documentazione amministrativa e contabile relativa a tutti i pagamenti effettuati.

Al rendiconto dovranno essere allegate tutte le fatture e gli atti di spesa tracciabili, in cui dovrà essere dettagliato il fornitore, il numero, la data, l'importo e la causale della spesa relativa al programma. Dovranno essere allegati anche i contratti o le lettere di incarico stipulati con il personale esterno. Le fatture e i documenti fiscali equipollenti si intendono quietanzati quando sono effettivamente incassati dal fornitore. La



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Lingua e Cultura sarda, Editoria e Informazione

documentazione comprovante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse è costituita esclusivamente dalla copia del bonifico o dell'estratto conto bancario o postale - intestato al Beneficiario del contributo - dal quale risulti con evidenza l'avvenuto pagamento della fattura o del documento fiscalmente valido, equivalente alla fattura. Non sarà accettata alcuna documentazione che comprovi solamente l'avvenuto ordine di pagamento. Qualora siano presenti firme autografe, dovrà essere allegata copia del documento di identità del firmatario.

17. DISPOSIZIONI GENERALI

L'Ente è tenuto ad evidenziare il sostegno della Regione Autonoma della Sardegna in tutti i materiali on-line e cartacei relativi alla comunicazione e promozione delle attività e eventi che si svolgeranno, riportando il logo della Regione nel rispetto di quanto previsto dal "Manuale di identità visiva e immagine coordinata della Regione Autonoma della Sardegna e regole di utilizzo" - <https://www.regione.sardegna.it/regione/identita-visiva>

L'Ente beneficiario è altresì obbligato, ai sensi della Legge n. 106/2004, al deposito legale presso la Biblioteca regionale di Cagliari delle opere pubblicate con il contributo della L.R. n. 14/2006.

18. TUTELA DELLA PRIVACY

Il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

I dati personali di cui l'Assessorato entri in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali.

In relazione a tali dati si fornisce, ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR, l'informativa di cui all'allegato del presente Avviso denominato "Privacy - Informativa per il trattamento dei dati personali – artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679".

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del procedimento è il Direttore *pro tempore* del Servizio Lingua, Cultura sarda, Editoria e Informazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste ai recapiti: culturasarda@regione.sardegna.it; cbaiocchi@regione.sardegna.it – 070 6064544 oppure kmelis@regione.sardegna.it.

Sul sito web della Regione Sardegna <http://www.regione.sardegna.it> nella sezione "Servizi/Bandi e Gare" della Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport saranno pubblicate le FAQ (Frequently Asked Question) inerenti alla procedura di presentazione della domanda per l'accesso ai contributi del presente Avviso.

Il Direttore del Servizio

Ing. Antonello Pellegrino